



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED  
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE  
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,  
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

**Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'Istanza d'Arengo presentata da cittadini sammarinesi perché si adotti un provvedimento normativo che preveda dei limiti alla temperatura minima estiva e massima invernale negli edifici pubblici (Istanza n.6 del 6 ottobre 2024)**

Estratto del processo verbale della seduta del 29 giugno 2026 della I Commissione Consiliare Permanente

IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DÀ LETTURA DEL RIFERIMENTO PREDISPOSTO DAL SEGRETARIO DI STATO PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE MATTEO CIACCI

*"L'Istanza d'Arengo n.6 del 6 ottobre 2024 impegna il Congresso di Stato ad adottare specifici limiti per le temperature di riscaldamento e raffrescamento negli edifici pubblici della Repubblica.*

*L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di transizione ecologica, efficientamento energetico e contenimento dei consumi della Pubblica Amministrazione, perseguendo al contempo obiettivi di sostenibilità ambientale, razionalizzazione della spesa pubblica e miglioramento della gestione del patrimonio immobiliare dello Stato.*

*Al fine di dare attuazione all'indirizzo espresso dal Consiglio Grande e Generale, la Segreteria di Stato ha acquisito le valutazioni tecniche degli uffici competenti e ha avviato il percorso amministrativo necessario alla definizione della disciplina applicativa.*

*Valutazioni tecnico-amministrative*

*1. Efficientamento energetico*

*Le valutazioni dell'Unità Pianificazione Ambientale e Valutazione (UPAV) confermano come una corretta regolazione delle temperature interne rappresenti uno degli strumenti più efficaci per ridurre i consumi energetici della Pubblica Amministrazione.*

*La letteratura tecnica di riferimento evidenzia che anche limitate variazioni della temperatura ambiente possono determinare significativi risparmi energetici, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi nazionali di sostenibilità e riduzione delle emissioni.*



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED  
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE  
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,  
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

*I parametri adottati da altri ordinamenti europei costituiscono un utile riferimento per la definizione di una disciplina coerente anche nel contesto sammarinese.*

2. *Tutela della salute e sicurezza*

*L'Istituto per la Sicurezza Sociale ha evidenziato come l'introduzione di limiti di temperatura debba necessariamente conciliarsi con la tutela della salute e del benessere degli utenti e dei lavoratori.*

*La regolamentazione dovrà pertanto tenere conto delle differenti destinazioni d'uso degli edifici pubblici, prevedendo specifiche deroghe per strutture sanitarie, scolastiche e per tutti quei contesti nei quali particolari esigenze operative richiedano condizioni microclimatiche differenti.*

*La definizione dei parametri dovrà inoltre rispettare i principi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.*

3. *Fattibilità tecnica*

*L'Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici ha confermato la piena coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico.*

*Contestualmente è stato evidenziato come l'attuale dotazione impiantistica presenti situazioni tra loro eterogenee che richiederanno un'attuazione graduale della misura, accompagnata da un progressivo programma di adeguamento tecnologico e infrastrutturale.*

*È stata inoltre condivisa la necessità di affiancare agli interventi tecnici specifiche iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale della Pubblica Amministrazione, al fine di favorire comportamenti coerenti con gli obiettivi di risparmio energetico.*

4. *Stato di attuazione della Segreteria di Stato*

*In attuazione dell'Istanza d'Arengo approvata, la Segreteria di Stato ha avviato il percorso amministrativo finalizzato all'introduzione di criteri uniformi per la regolazione delle temperature negli edifici pubblici della Repubblica.*

*L'attività viene sviluppata in stretto raccordo con AASLP, UPAV, ISS e con gli altri uffici competenti, con l'obiettivo di coniugare il miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili pubblici con la tutela della salute, della sicurezza e del comfort degli utenti.*



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED  
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE  
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,  
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

*La progressiva introduzione della misura rappresenta un ulteriore tassello delle politiche di sostenibilità ambientale e di razionalizzazione dei consumi energetici perseguite dalla Segreteria di Stato.*

5. *Attività avviate*

*La Segreteria di Stato ha avviato gli approfondimenti tecnici e amministrativi necessari alla predisposizione della disciplina attuativa dell'Istanza. Nel privato è stato emesso il Regolamento n.7 del 24 giugno 2025 che impone ai datori di lavoro di proteggere i lavoratori dal microclima estremo. Le misure scattano in particolare oltre i 35°C e prevedono:*

- Stop ai lavori pesanti: sospensione delle attività più gravose tra le 13:00 e le 16:00.*
- Pause obbligatorie: 5 minuti di pausa ogni ora per temperature sopra i 35°C.*
- Riduzione del rischio: riprogrammazione delle mansioni nelle ore più fresche.*
- Risorse: fornitura di spazi ombreggiati e acqua.*

*Anche nella PA e specialmente sui cantieri ci si allinea a tale regolamento. Per il resto: sono attualmente in corso le valutazioni finalizzate alla definizione dei parametri di temperatura applicabili alle diverse categorie di edifici pubblici, all'individuazione delle eventuali deroghe motivate da esigenze sanitarie, scolastiche o tecniche e alla programmazione degli interventi di adeguamento degli impianti esistenti.*

*Parallelamente, sono in fase di predisposizione le linee guida operative che accompagneranno la graduale attuazione della misura, unitamente ad iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale della Pubblica Amministrazione, finalizzate a promuovere un utilizzo sempre più efficiente e consapevole degli impianti di climatizzazione.”.*